

PROGRAMMA DI RECUPERO POST-TERREMOTO IN NEPAL  
EMERGENCY APPEAL DI CARITAS INTERNATIONALIS

**Costo del progetto totale per 3 anni:** 23.386.244 euro

**Contributo CEI:** 3.000.000 euro

**di cui Contributo Delegazione Caritas Lombardia:** 245.000 euro

**Ente proponente:** Caritas Nepal

**Periodo del progetto:** 1/11/2015-31/10/2016

**Distretti coinvolti:** Dolakha, Sindupalchowk, Kavrepalanchowk, Sindhuli

**Obiettivo generale:** mettere le persone colpite dal terremoto in condizione di ricostruire le proprie case, avere accesso a fonti di acqua sicure e ai servizi sanitari, ripristinare i mezzi di sussistenza e migliorare la "resilienza" relativamente a futuri possibili disastri.

**Risultati attesi:**

- **Riparo:** 4.400 famiglie vivono in case resistenti ai terremoti.
- **Accesso all'acqua e sanità:** 4.670 famiglie hanno adeguato accesso all'acqua potabile e a servizi sanitari adeguati.
- **Livelihood:** 2.500 persone sono coinvolte in attività di ricostruzione, pulizia e messa in sicurezza con la modalità del cash-for-work, 2.670 famiglie sono coinvolte in attività di sostegno e formazione agricoli, 2.000 famiglie sono fornite di bestiame per ri-avviare attività di allevamento, riparati i canali di irrigazione e sostenute 8 cooperative danneggiate dal terremoto.
- **Disaster risk reduction:** Organizzate attività di formazione e strategie di riduzione dei rischi anche in collaborazione con le autorità distrettuali.
- **Protezione:** Migliorate la protezione delle persone e il loro benessere psicosociale per 500 persone.

SUPPORTO AI BAMBINI ABUSATI E A RISCHIO DI TRAFFICO CON LA COSTRUZIONE  
DI UNA SALA DA PRANZO, UNA CUCINA E IL MURO DI RECINZIONE PER UN ORFANATROFIO A  
POKHARA

DISTRETTO DI KASKI, REGIONE OCCIDENTALE, NEPAL

**Costo del progetto totale:** 55.500 euro

**Contributo Delegazione Caritas Lombardia:** 55.000 euro

**Ente proponente:** OVN (Opportunity Village Nepal), Suore del Buon Pastore

**Durata del progetto:** 12 mesi

**Referente del progetto:** Sr. Taskila Nicholas

La realtà coinvolta del progetto ha subito numerosi danni a causa degli smottamenti dovuti alle grandi piogge che sono venute nei mesi di giugno e luglio 2015 e che hanno interessato il territorio, già fortemente indebolito dal più famoso terremoto del 27 aprile 2015.

Le azioni coinvolgeranno oltre 500 bambini che potranno beneficiare di un luogo sicuro in cui vivere, avere accesso ai bisogni fondamentali e ad una protezione adeguata.